

Sindacati. Da domani la distribuzione in 80 aziende forlivesi

Vita in fabbrica Mille questionari per migliorare

*Condizioni e orari di lavoro, salari
Le risposte saranno in forma anonima*

di Gavino Cau

FORLÌ. Mille questionari, 120 domande. Un'analisi delle condizioni di vita degli operai nelle fabbriche forlivesi. Con l'obiettivo di migliorare e far conoscere



Il segretario della Fiom Paride Amanti

all'esterno metodi e problematiche del mondo del lavoro.

Da domani prende il via con la consegna dei primi moduli, la grande inchiesta organizzata dalla Fiom-Cgil sull'attività dei metalmeccanici. Un'indagine nazionale, la più grande mai realizzata in Italia, che prende in considerazione problematiche e caratteristiche di lavoro e di vita dei metalmeccanici. Saranno mille i questionari che saranno distribuiti nelle 80 fabbriche forlivesi coinvolte, con sessanta delegati

sindacali che si occuperanno della consegna nei luoghi di lavoro e negli uffici. Il questionario, assolutamente anonimo, contiene 120 domande, che riguardano la situazione contrattuale e salariale dei metalmeccanici, i problemi in fabbrica, come condizioni e organizzazione del lavoro, tempi e carichi di lavoro, salute, sicurezza, e poi ancora conciliabilità tra vita e lavoro.

«Con l'inchiesta, che si colloca tra l'altro nell'anno in cui scade il contratto nazionale dei meccanici - precisa **Paride Amanti**, segretario generale della Fiom Cgil - la Fiom di Forlì vuole ottenere un quadro preciso della condizione dei metalmeccanici nei luoghi di lavoro e nella società italiana, poi usare questi dati per rendere chiara e visibile questa situazione anche all'esterno dei luoghi di lavoro, capire meglio la realtà delle metalmeccaniche e dei metalmeccanici, per migliorarla profondamente con un'iniziativa sindacale e contrattuale diffusa».

I dati riferiti al 2006 evidenziano come la Fiom di Forlì possa contare su 2.103 iscritti distribuiti in 309 aziende. «Partecipare all'inchiesta - conclude Amanti - è un modo concreto per farsi sentire, per far capire all'organizzazione sindacale cosa si deve fare».



Da domani la distribuzione del questionario nelle fabbriche